

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

Barzellette

Inviato da : D.N.

Pubblicato il : 8/4/2024 9:40:00

♥♥♥---♠♠♠♠♠---♥♥♥♥♥ Tuo marito st'À cercando di gettarsi dalla finestra! - Di a quel tontolone che gli ho fatto le corna, non le ali! -'À 'Domani devo fare l'esame del sangue' 'E allora?' 'Si, ma non ho studiato niente. Rossi, lo so che il suo stipendio non 'À sufficiente per potersi sposare. Ma un giorno me ne sar'À riconoscente.



L'altra mattina alle 7:30 hanno suonato alla porta. Con un occhio chiuso e uno aperto sono andato ad aprire.

Era mia suocera, mi fa:

"Posso restare qui una settimana?"

"Certo" ... e ho chiuso la porta.

Il paradiso 'À: 'À un poliziotto inglese, un cuoco francese, un tecnico tedesco, un amante italiano, il tutto organizzato dagli svizzeri.

L'inferno 'À: 'À un cuoco inglese, un tecnico francese, un poliziotto tedesco, un amante svizzero, e l'organizzazione affidata agli italiani.

Dopo 25 anni di matrimonio, ho guardato mia moglie e le ho detto:

"Cara, 25 anni fa, avevamo un piccolo appartamento, una vecchia auto, si dormiva su un divano, guardavamo la tv in bianco e nero su un televisore 10 pollici ma io dormivo con una bella e giovane bionda di 25 anni.

Ora abbiamo una casa da 500.000 euro, una BMW da 50.000 euro, un letto ad acqua, un televisore al plasma da 50 pollici, ma io dormo con una vecchia di 50 anni".

Mia moglie 'À stata rapidissima nel rispondermi e mi ha detto:

"Non hai che da trovarti una giovane bionda di 25 anni ed io far'À in modo che tu ti ritrovi in un piccolo appartamento con una vecchia auto e che tu dorma sul divano guardando la tv in bianco e nero da 10 pollici".

Le donne sono incredibili!!! Ti guariscono subito dalla tua crisi esistenziale...

Rossi, lo so che il suo stipendio non 'À sufficiente per potersi sposare.

Ma un giorno me ne sar'À riconoscente.

Davanti ad una tomba un tale singhiozza:



- Non dovevi morire, non dovevi morire, perché sei morto...

Un passante, commosso, lo vede e domanda:

- Era vostro padre... vostra madre...

E il tale:

- No, era il primo marito di mia moglie!

Un uomo sta raccontando una cosa al suo migliore amico:

- L'altro giorno stavo in camera da letto quando mia moglie senza un minimo di preavviso, si è levata i vestiti di dosso e mi ha detto: "Fammi sentire una vera donna!"

- E tu che hai fatto?

- Mi sono levato anch'io i vestiti, li ho buttati sul letto e gli ho detto: "STIRALI!"

Un bambino protestante ritorna a casa con un occhio nero e la mamma gli chiede:

"Chi ti ha fatto quell'occhio nero?"

"Stavo giocando con Timmy O'Connell e ho raccontato delle barzellette sul Papa" spiega Jimmy.

"Ma non sapevi che gli O'Connell sono cattolici?"

"Sì, lo sapevo, ma nessuno mi ha mai detto che anche il Papa è cattolico."

Un vecchietto di oltre novant'anni viene presentato al congresso della Lega Antialcolica, e gli viene chiesto:

- Lei ha mai bevuto?

- Mai toccato un goccio d'alcool in vita mia! - risponde il vecchietto.

- Ecco spiegata la sua longevità! - esclama il Segretario della Lega Antialcolica.

- E ci dica, - gli domanda ancora il Segretario - come va la salute?

- Va benissimo!

- E la vita? Le sue giornate sono tranquille e felici?

- Tranquillo proprio non direi - fa il vecchietto - perché ogni notte ritorna a casa mio padre ciucco come una spugna, e mi sveglia sempre con il baccano che combina! A

La vista

Ci sono 3 ragazze e una chiede: "Tu con cosa te la lavi?" "Io con il sapone naturale alle erbe!" E tu invece? "Be' io me la lavo con il collino... Perché? È da un po' che non vedo un cazzo!"

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11135>

EXTRACOMUNITARIO

Un immigrato, non sapendo dove andare, decide di passare la notte all'interno dello zoo di Milano. A causa dell'oscurità non si accorge di essere entrato nella gabbia del cocodrillo; l'animale lo aggredisce e lo mangia per metà. Il mattino seguente i visitatori si trovano di fronte alla scena del poveretto che sporge dalle fauci del cocodrillo. Il classico milanese non risparmia il commento: "Un'A' Gino va 'sti extracomunitari, non hanno mai i soldi, sempre in giro a cercare la carità... e poi si fanno il sacco a pelo della Lacoste!"

UBRIACO

Un uomo completamente ubriaco entra in un osteria. Si guarda in giro e vede che gli avventori del locale sono divisi in due tavolate. Non perde tempo e comincia ad apostrofarli: " Voi, di quel tavolo là-, siete deficienti... e voi, di quell'altro tavolo siete cretini!". Uno dei clienti del bar si alza e si avvicina minacciando all'ubriaco: " Te, guarda che io non sono mica cretino!!! L'ubriaco, senza scomporsi: " Ah, non sei cretino? Allora vai a sederti con i deficienti!"

CARBURANTE SPECIALE

Roma. Un muratore grande e grosso, dopo la giornata di lavoro, si accorge di avere qualche disturbo. Decide quindi di fermarsi da un medico per farsi visitare. Fa caldo, l'ambulatorio è strapieno, fatto sta che il muratore ha una sete terribile. Si guarda attorno, in cerca di qualcosa da bere, finché nota una bottiglietta di Coca-Cola. Cola su un mobiletto. Si avvicina e beve tutto d'un fiato. Dopo un bel po' di tempo arriva il suo turno ed entra nello studio del medico: " Bongiorno Dottor! Che caldo... ah, a proposito, me scusi ma nun ho resistito e me sa' bevuto la sua Coca Cola!" " Quale Coca Cola scusi?" " Ma quella che stava sul mobiletto". Il medico impallidisce: " Oddio! Quella non era Coca Cola, era un nuovo carburante per missili che io dovevo analizzare! Ma mi dica lei come si sente?". Il muratore scuote le spalle: " Io? M'è sto benone! Anzi sto mejo de prima!". Il dottore non si convince: " Sentia, facciamo in questo modo: le lascio il mio numero di telefono. Nel caso le capiti qualcosa di strano mi chiami... mi raccomando, mi chiami". Nel cuore della notte a casa del medico squilla il telefono: " Pronto Dottor, c'è quello che ha bevuto er carburante... " " Mi dica, cosa c'è?". " Dottor ho fatto una scoreggia?". " Tutto qui? Lei mi chiama per una scoreggia?". " Doe!... sono a Tokio!!!"

SCIENZA MEDICA

Tre dottori, grandi luminari, vedono un vecchietto che cammina tutto storto e dondolante. Il primo medico inizia: " A mio modesto parere, c'è deriva dai postumi dell'infiammazione del nervo sciatico... ". Il secondo: " Caro collega ti sbagli, si tratta certamente di artrosi degenerativa... ". Il terzo medico: " Per me c'è arteriosclerosi... comunque andiamo a chiedere direttamente all'interessato, cosa ci toglieremo ogni dubbio?". I tre si avvicinano al vecchietto: " Ci perdoni, siamo tre medici e abbiamo dato tre risposte diverse al suo modo di camminare: io credo che si tratti di arteriosclerosi, i colleghi credono che sia artrosi o sciatica... ". E il vecchietto: " Allora ci siamo sbagliati in quattro... anche io credevo che era aria... invece mi son cagato addosso!"

SALVATAGGIO

Al mare. Un uomo annaspa al largo: viene chiamato il bagnino, che prontamente si tuffa e riparte a riva lo sfortunato nuotatore. L'uomo è ancora vivo, ma ha bevuto molta acqua, cosa - il bagnino comincia a pompare, sollevando ed abbassando le braccia del malcapitato, per farla uscire. Dopo tre quarti d'ora l'acqua continua ad uscire, non c'è verso di farla smettere. Il bagnino comincia a preoccuparsi: " Oh Madonna Santa, ma quanta acqua, ma da dove viene?". Il nuotatore apre un occhio, guarda il bagnino: " Da dove viene? Deficiente... prova a tirarmi fuori il culo dal mare!"

SANT ANTONIO

Due amici si incontrano, uno dei due si è fatto una bella Ferrari: " Dai Gino, salta su che è porto a fare un giro sul mezzo?". Gino sale e i due partono a tutta birra... 100, 120, 150 all'ora... Gino comincia a preoccuparsi: " Amlicare, fammi scendere che ho paura!". Ma va là Gino, siamo tranquilli, c'è Sant Antonio che ci protegge! 170, 190, 200 all'ora, Gino è terrorizzato: " Amlicare fammi scendere... per favore!". Piantala Gino, ti ho detto che c'è Sant Antonio che ci protegge! 210, 230, 240 all'ora, Gino si mette a gridare: " Amlicare fammi scendere!". Amlicare ripete che Sant Antonio li sta proteggendo, ma Gino non ne vuol sapere e si fa scaricare dall'amico, che riparte da solo. 200, 250, 270 all'ora... ad un certo punto Amlicare si sente toccare una spalla: " Gino, sei risalito eh? L'hai capito anche tu che c'è Sant Antonio che ci protegge!". 290, 300, 310 all'ora, Amlicare viene toccato ancora: " Gino che tuono eh? Te l'ho detto che c'è Sant...". " Ma che Gino e Gino, sono Sant Antonio... fammi scendere!".

ZIO TOM

La famiglia dello Zio Tom parte per andare a trascorrere un week-end dai parenti. Papà, mamma e tre bambini sono tutti vestiti di bianco e in questo modo la loro pelle nera risalta ancora di più. Il papà prova più volte a mettere in moto la vecchia Ford a manovella e dopo 20 tentativi ce la fa. A poche miglia da là abita Johnny, il petroliere Texano. Anche lui sta partendo per il fine settimana in California. Signore in bocca, cappello bianco, sta guidando la sua Corvette. Va a 230 all'ora sulla strada tutta curve, fra i campi di cotone. Dietro una curva si trova davanti la Ford sgangherata dello Zio Tom. Tenta una frenata disperata, ma è tardi... CRASH! Johnny esce illeso dall'auto. Arriva un poliziotto sulla sua maxi-moto: mette il cavalletto e masticando il chewing-gum esclama: " Johnny... Johnny... bel casino... ". Si aggusta gli occhiali da sole, toglie il faccino del gubnetto, guarda fisso Johnny: " Allora, a questo andavano in retromarcia questi negri?".



MILANESI IN PARADISO

Il Pucci e il Giangi sono morti e si incontrano nell'anticamera del Paradiso. Il Giangi si meraviglia di vedere il Pucci: "Pucci, ma quando sei morto?" "Eh, stavo camminando, ero sopra pensiero, non mi sono accorto del tram... e mi ha stritolato! Ma te a proposito, cosa ti è successo?" "Eh, io stavo camminando in Piazza Duomo e all'improvviso... pof... pof... pof... mi si è gonfiata una balla! Faccio per tornare a casa e pof... pof... pof... mi si è gonfiata quell'altra! Non sapevo cosa fare, allora me le sono messe in spalla e sono andato a casa..." "E dopo?" "Dopo sono entrato in casa, ho sentito dei rumori, sono andato in camera e c'era l'altro - mia moglie a letto con un altro!" "E allora?" "Allora mi son grate le balla e mi son strangolato!"

PSICANALISI

Dallo psicanalista: "Dottore, A' un vero incubo! Tutte le notti faccio lo stesso sogno: mi si svita l'ombelico e io lo svito. Vado avanti per un po', ma poi mi sveglio urlando. Mi aiuti, non ce la faccio più!" "Dunque, lei da sveglio deve convincersi che A' una cosa impossibile, che A' solo un sogno. Adesso vada a casa e provi a svitarsi veramente l'ombelico, si renderà conto da solo che A' assurdo". Dopo mezzora il medico riceve una telefonata: "Dottore A' temibile! Ho seguito il suo consiglio... A' ombelico!" "Si calmi e mi spieghi meglio!" "Dunque, io ho svitato l'ombelico fino in fondo..." "Sì - va bene e dopo?" "...Mi si è staccato il buco del culo e mi è caduto in terra!"

SERATA VIP

Colpo di fulmine: lui e lei si conoscono, si piacciono, si vogliono sposare. Lei insiste per far conoscere a lui i genitori e c'è anche l'occasione: una festa vip nella loro splendida villa ottocentesca. La ragazza raccomanda al ragazzo di comportarsi in un certo modo, perché la sua è una famiglia nobile. Lui si presenta alla festa e pensa: "Vaiaca boia che villa! E che gente! Devo assolutamente fare bella figura!". Durante la sontuosa cena, sarà l'emozione, saranno i frutti di mare, al ragazzo scappa drammaticamente una cagata: "Oh mamma, e adesso? Se dico che devo andare in bagno che figura ci faccio? Ah ecco, di là che sono rimasto estasiato dal loro parco e vado a respirarmi i profumi prima dei dessert...". Detto fatto il giovane esce e va a fare una cagata mostruosa dietro a un albero. Dopo il comprensibile respiro di sollievo, si gira per guardare il prodotto e nota che la merda è sparita. Si riveste in tutta fretta e si mette a cercare disperato. Ad un tratto lo raggiunge la ragazza, accompagnata dal padre: "Ma caro, cosa stai facendo?" "Niente amore, ho perso l'orologio e credo che sia caduto qui...". Intanto pensa: "Se pestano la cagata sono finito!". Il padre tutto impettito: "Che strane cose succedono questa sera nel parco... Lei che perde l'orologio... La tartaruga che gira con un chilo di merda sul guscio..."

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11135>

POTERI PARANORMALI

E' mattina. Un uomo sveglia la moglie tutto trafelato: "Cara, ti ho svegliata perché non resisto più, te lo devo dire, stanotte è successo un fatto straordinario, io ho dei poteri!" Sentiamo... Sono rientrato tardi, avevo bevuto un po' troppo e mi girava la testa... sono venuto a letto, ma dopo un attimo dovevo andare in bagno... era tutto buio, non volevo svegliarla... sono partito a caso e intanto dicevo... posso farcela, posso riuscire!" E allora? Tu non ci crederei ma ho aperto la porta del bagno e... incredibile! La luce si è accesa da sola! Con la sola forza del pensiero la luce si è accesa da sola!!". E la moglie: "Va là, deficiente, hai pisciato un'altra volta nel frigorifero!".

DISTRIBUTORE

Il classico bullo si ferma ad un distributore di benzina: "Nonno, fammi il pieno!". Il gestore si secca alquanto per l'espressione del giovanotto, ma lascia perdere. Dopo un paio di giorni il bullo si ripresenta: "Nonno, fammi il pieno e controlla le gomme". Anche in questo caso il benzinaiola lascia perdere. Passa ancora un po' di tempo e il giovanotto ritorna: "Uh, nonno, fammi il pieno!". Il benzinaiolo non resiste più, si staccia i pantaloni, lo tira fuori e grida: "Guarda qual Te lo do io il nonno!". E il ragazzo: "Nonno, già che hai la pelle di daino, dammi anche una passata ai vetri".

CORRIDA

Plaza de toros. L'arena è affollatissima, il pubblico è in delirio, si esibisce Don Juan De Pamploña De Rodriguez Mazzanti Vieni Dal Mar, il torero più famoso di Spagna. Squillo di tromba, il torero colpisce il toro ed esclama: "Ojá, cago in testa a todos, meno a quel hombre vestido de blanco!". Il toro viene colpito una seconda volta e il torero di nuovo: "Ojá, cago in testa a todos, meno a quel hombre vestido de blanco!". L'uomo vestito di bianco, comincia a sentirsi privilegiato, si alza e si fa ammirare dal pubblico con un grande inchino. La corrida continua, il torero colpisce ancora il toro e ancora esclama a gran voce: "Ojá, cago in testa a todos, meno a quel hombre vestido de blanco!". A questo punto l'uomo vestito di bianco, molto lusingato, grida al torero: "Ma porqu' no me caghi in testa?". E il torero: "Porqu' a ti te dopo per pulime el cuat?".

BOSSI

Umberto Bossi si fa ricevere in udienza dal Papa: "Santità ci devo chiedere un piacere". Il Papa: "Dimmi figliuolo se posso...". Lei mi deve dare il permesso di ammazzare 5000 terroni e un francesi!". Il Papa: "Perché un francese? Ah! Vede che non ce ne frega niente neanche a lei dei terroni?".

LONGEVITA'

Una televisione locale si reca in una casa di riposo, nota per la longevità dei suoi ospiti, per fare un'intervista. Il cronista entra in un salone, dove c'è un gruppetto di vecchietti molto arzilli. Si avvicina al primo: "Salve nonno, come è in gamba! Posso farle qualche domanda? "Oh la Madonna che pu'è!" Dunque, lei fumava? "No, mai fumato!" "E mi dica, beveva?" "No, neanche una goccia!" "Donne?" "Non mi sono mai sposato!" "Ah bene, e quanti anni ha?" "93!" "Osteria, complimenti!". Il cronista si rivolge ad un altro vecchietto: "Faccio qualche domanda anche a lei. Lei ha mai fumato? Beveva parecchio? Ha avuto tante donne?" "Me no! Ho forse fumato una volta, il vino non mi piace e sono stato fedele a mia moglie per cinquant'anni!" "E quanti anni ha?" "96!" "Porca miseria, complimenti!". In fondo al salone il cronista nota un ometto veramente decrepito, di sicuro è il più anziano della compagnia, quindi si precipita a intervistarlo: "Salve nonno, siamo della televisione, posso farle qualche domanda?" "Come no!" "Allora lei fumava?" "No! Una stecca di nazionali senza filtro al giorno!" "Pu'è! E mi dica, beveva?" "Porrò se beverò! Cinque bottigli di rosso e una bottiglia di grappa al giorno!" "E donne?" "Oh bestia, ne facevo su una alla mattina, una a mezzogiorno, una al pomeriggio, una alla sera e di notte mi arrangiavo da solo!". Il cronista è sorpreso: "Complimenti, nonostante tutto lei è arrivato alla sua veneranda età! Ma mi dica, visto che lei mi pare il più anziano, quanti anni ha?" "92!".

SAFARI

Uno che è abituato a fare safari tutti gli anni racconta le sue avventure agli amici: "Ero nella giungla, col mio fucile, all'improvviso sento le foglie muoversi, mi giro... mi salta fuori un leone. Viene avanti, spalanca le fauci e mi fa GGGGRRRRRRRRRR...mi son cagato addosso!". Un amico prende la parola: "Ci credo, mi sarei cagato addosso anche io!". E l'avventuriero: "No...no...io mi son cagato addosso adesso a fare il verso del leone..".

COMMESSO PROVETTO

In un negozio viene assunto un nuovo commesso, che viene subito messo alla prova con una cliente: "Buongiorno, mi servirebbe del Dash." "Spiacente signora, niente Dash.". La cliente se ne va un po' scocciata e il padrone del negozio, che ha assistito alla scena, rimprovera il ragazzo: "Non si fa così! Se il Dash è finito, proponi che ne so il Dixon, l'Arial...strimenti qua e chi guadagna più! Mi raccomandando, adesso vediamo come vai con il prossimo!". E il cliente non tarda ad arrivare: "Buongiorno, vorrei della carta igienica.". E il ragazzo: "Spiacente, niente carta igienica, perché se vuole abbiamo dell'ottima carta vetrata!".

VAGABONDI

Due vagabondi, dopo quattro giorni di digiuno forzato, non ci vedono più dalla fame. Non sapendo più che pesci prendere, uno dei due escogita un rimedio un po' estremo: prende in mano un'enorme cacca di cane e si avvia verso una casa. Bussa e gli apre una signora: "Desidera?" "Mi scusi il disturbo signora, sono un povero vagabondo e mangio quello che trovo. Non è che per caso ha un po' di pepe e di sale per condire questa?" e le mostra la cacca. La signora inorridita esclama: "Buon uomo, ma lei non può mangiare una schifezza simile!". Detto questo lo fa accomodare e gli prepara un pranzo in piena regola. Il vagabondo esse tutto soddisfatto e si rivolge all'amico: "Vedi che funziona?". Visto il risultato, il secondo vagabondo si impossessa di un'altra cacca di cane esagerata e si avvia fiducioso verso una seconda casa. Anche qui gli apre una signora: "Dici buon uomo...". Mi scusi il disturbo cara signora, sono un vagabondo e mangio quello che trovo. Non è che per caso ha un po' di pepe e di sale per condire questa?" e anche lui le mostra la cacca. La signora resta di stucco: "Caro signore, non posso permetterle di mangiare così...!". Il barbone già preputa un prelibato pranzetto, quando la signora lo invita ad entrare: "Venga in casa che almeno gliela scado un peccuccio!".

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11135>

FEMMINISTE

Meeting di donne femministe. Sale sul palco una donna: "Buongiorno io sono Luisa di Milano, femminista convinta. Voglio raccontarvi la mia esperienza. Un giorno ho detto a mio marito: basti! E' ora di finirli! Da oggi in poi non faccio più nulla, non lavo, non stiro, non cucino, non sono più la tua serva! Il giorno dopo torno a casa e non vedo niente, il secondo giorno non vedo nulla, a terzo giorno non vedo tutto pulito, ordinato, stirato e lavato!". Applausi generali e urla di approvazione. Sale sul palco un'altra donna: "Salve a tutte, io sono Cestia di Bologna, femminista combattente. Ecco la mia esperienza. Anche io ho detto a mio marito: basti! Ora in poi scoperò! Non faccio più niente! Non sarò più la tua serva! Il giorno dopo non vedo nulla, a secondo giorno non vedo nulla, il terzo giorno sono rimasta a bocca aperta... tutto pulito, ordinato, la casa era uno specchio!". Applausi scroscianti, donne esaltate. Infine sale sul palco un'altra donna: "Buongiorno a tutte, io sugno Cammela e vengo da Palermo. Anche a mia, successa la stessa cosa. Un giorno dissi a lu marito mio: basti! Mi sono rotta la mirchia di fare la serva a tal! D'ora innanzi nun faccio cchiù niente! Il giorno dopo non vedo niente, il secondo giorno non vedo niente, il tezzo giorno...finalmente! ho cominciato a vederci da un occhio..."

LITIGIO

Un uomo racconta il litigio avuto la sera prima con la moglie: "E dopo, lei è venuta da me in ginocchio!" "Ah sà-? E cosa ti ha detto?" "Vieni fuori da sotto il letto, cagasotto!"

RICORDI DI GUERRA

Un inglese, un tedesco e un italiano si ritrovano a parlare di vecchie storie di guerra. L'inglese prende la parola: "Mio nonno, quando andato in guerra, ricevuto colpo di baionetta e perso tutto braccio. Lui preso bastone, messo a posto di braccio e continuato a combattere! Very coraggioso!". Il tedesco rincara la dose: "Mio nonno essere andato in grande guerra, afere camminato su bomba e afere perso completamenten gamba destra. Lui afere preso grande ramo, afere messo a posto di gamba e via di nuolo a combattere!". L'italiano per non essere da meno, si mette a raccontare con enfasi: "Mio nonno ha fatto tutte le guerre e nell'ultima gli hanno sparato e gli hanno volato via la testa. Lui ha preso un'anguria, l'ha messa al posto della testa e poi è partito ancora a combattere!"

NUOTO

Campionati di nuoto per disabili: sulle pedane sono tutti pronti per la gara dei duecento metri senza stile. Il campione russo è senza un braccio, il francese è senza una gamba, al tedesco mancano entrambe le mani, il fuoriclasse inglese è senza le gambe. Nell'ultima corsia c'è solo una testa: è il concorrente italiano. Viene data la partenza e tutti si tuffano, alla testa viene dato un colpo per farla partire. Alla fine vince il campione russo, ma l'attenzione del pubblico è tutta per la testa che è rimasta a galleggiare vicino alla sua pedana di partenza. Uno dei commissari si decide a pescarla con un retino, la sua curiosità è troppa: "Si può sapere cosa è successo?" "Cazzo, ci ho messo 24 anni a imparare a nuotare con le orecchie e voi cretini mi avete messo su la cuffietta!!!"

TRA AMICI

Due amici si incontrano per la strada. Uno dei due è fasciato e incrociato da far schifo. Naturalmente l'altro si incuriosisce: "Oh Mario, cosa ti è capitato?" "Guarda, sono proprio un cretino! E' tutta colpa del mio passatempo preferito...". L'amico non capisce e, credendo che Mario sia diventato scemo di colpo, gli chiede dei chiarimenti. Mario si spiega: "Vedi Gino, io tutte le notti verso le due e mezzo - tre, faccio dei numeri di telefono a caso e poi grido nella cornetta. Uhm! faccio di merda, indovina chi sono?..." E allora? "E allora... allora uno ha indovinato!!!"

I FAGIOLI

Carletto ha una forma maniacale di passione per i fagioli borlotti: ne mangia a quintali: colazione, pranzo e cena sono tappa obbligata per mangiarli. Anche gli spuntrini sono a base di fagioli. Carletto si ingozza di questi legumi, anche se sa che su di lui hanno degli effetti devastanti: molta scoriegga tali che i tuoni di Zeus sembrano montare bagnati. Un giorno per incontra la donna della sua vita e, per non perderla, decide di smettere di mangiare fagioli. Per quasi un anno va tutto bene, ma una sera, rientrando da un viaggio di lavoro, Carletto si ferma ad un ristorante da cui esce un aroma inconfondibile e irresistibile. Entra e si abbuffa di zuppa di fagioli, insalata di fagioli e sfornato di fagioli fino a scoppiare. Quando arriva a casa, trova la moglie tutta agitata: "Amore, stasera per cena c'è una bella sorpresa!". Carletto viene bendato, viene portato in sala da pranzo e viene fatto accomodare al suo posto. La moglie gli raccomanda di non levarsi la benda, per nessun motivo. Mentre è seduto, il poveretto sente levitare qualcosa nella pancina, ma si trattiene. Fortunatamente squila il telefono e la moglie corre a rispondere. Carletto ne approfitta per tirare la scordaglia del secolo: alza la gambetta e fa partire un tuono inaudito, seguito da un sospito di sollievo. La puzza è terrificante. Carletto cerca il tovagliolo per muovere un po' di fava, ma non è: fonda: un pelone ancor più devastante si sta facendo strada. L'uomo sente la moglie parlare concitatamente e ne approfitta ancora. Il risultato è peggiore del primo: un boato del decimo grado della scala Mercalli e un odore pestilenziale di topo morto. Di là a poco la moglie ritorna, Carletto fa finta di niente e si aggiusta il tovagliolo sulle gambe, assumendo un'espressione beata: "Caro, hai sbirciato da sotto la benda?" "No gioia, te lo giuro!". A questo punto la moglie leva la benda a Carletto e lui si trova davanti la sorpresa: VENTI INVITATI A CENA. SEDUTI INTORNO A LUI, CHE GLI AUGURANO BUON COMPLEANNO!

FAVOLA

Nel parco di una villa c'è un monumento che rappresenta due amanti, alle prese con un bacio appassionato. Nel giardino compare all'improvviso una fata che, commossa dalla dolcezza dei due, decide di dar loro la vita: "Dopo secoli di attesa, siete liberi di amarvi. Andate, ma ricordate: avete solo due ore di tempo!". I due se ne vanno felici verso il bosco e dopo meno di un'ora sono di ritorno. La fata, perplessa, dice loro: "Ragazzi, siete stati di sesso per tanti anni, adesso approfittatene! Andate, andate!". Gli amanti allora ripartono verso il bosco. Dopo un po' alla fata viene la curiosità di sapere che cosa stanno facendo, quindi si dirige spedita verso i cespugli. Si avvicina piano piano e vede l'uomo con un piccione in mano che dice alla dama: "E adesso te tienlo fermo bene, che finalmente te testa a lui ci caga tutti!"

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11135>

CACCIATORI

Siamo in Svizzera. Due cacciatori si incontrano nei boschi. Uno dei due **A'** ingessato, ha la faccia tutta livida, la bocca storta, gli manca mezzo naso ed **A'** senza denti. Ovviamente l'altro non può fare a meno di chiedere: "Oh mamma, cosa ti è capitato?" "Lo sai che vado a caccia di orsi?" "E allora?" "Io non sono mica come te, che se accorriti dei conigli, lo volevo prendere un orso gigante e diventare l'orso dell'Engadina! Ho visto una tana, sono entrato, ma c'era un oroscacchiato e l'ho lasciato stare. Poi i avanti ho visto una grotta bella grossa, sono entrato e c'era un orso grande, ma non abbastanza. Dopo un attimo che cammeravo, ho visto un'altra grotta più larga e lì c'era un bell'orso, ma non mi bastava, allora sono ripartito. E avevo ragione, più in là c'era una grotta spaventosa, gigantesca, esagerata! Sono entrato e..." "E' uscito forse enorme e ti ha ridotto così?" "Noi! E' uscito il Trenino del Bernina!!".

IL PAPPAGALLO

E' notte fonda. Un ladro entra silenziosamente in un appartamento. Attraversa il salotto facendo attenzione a non fare rumore, quando un vocione lo fa saltare per aria: "Attenzione! Dio ti guarda!". Dopo questa minaccia scende di nuovo un silenzio di tomba. Il ladro si guarda intorno pietrificato, poi ricomincia a muoversi quatto quatto. Non appena fa un passo, ecco di nuovo la voce: "Attenzione! Dio ti guarda!". Il ladro comincia a sudare freddo, ma poi in fondo alla sala intravede una gabbia nell'oscurità. Si avvicina e vede un pappagallo dentro la gabbia. "Brutto bastardo! Eni tu a dire quella frase vero?". Il pappagallo risponde di sì con grande nonchalance. Il ladro nervoso come un serpente gli chiede: "Come ti chiami deficiente di un pennuto?" "Asdrubale!" "Che nome del cazzo! Ma chi è quel cretino che ti ha chiamato Asdrubale?" "Lo stesso cretino che ha chiamato Dio il Pittbull!".

MARINA STATUNITENSE

Siamo nel Golfo di Trieste. L'addetto radar avverte il comandante della portaerei americana Roosevelt che sul monitor appare un puntino che si trova dritto sulla loro rotta. Il comandante non perde un attimo di tempo e si mette alla radio: " Qui il comandante John Lewis della portaerei americana Roosevelt, ammiraglia della marina militare statunitense, spostatevi o saremo costretti a speronarvi". Dall'altra parte risponde una voce stridula e chiaramente allucinata: "Buonasera, qui Gelfindo Dal Bon di Trieste, spostatevi voi!". Il comandante va letteralmente in bestia e replica: " Non so se lei ha capito, tra qualche minuto speroneremo! Qui **A'** il comandante John Lewis della portaerei americana Roosevelt". Di là si sente: "Ho detto buonasera, qui **A'** sempre Gelfindo Dal Bon di Trieste. Spostatevi voi cretini!". Mancano pochi secondi all'impatto e il comandante **A'** sempre più furioso: " Qui parla John Lewis, comandante della portaerei Roosevelt, avete una stazza di 5000 tonnellate, spostatevi o tra trenta secondi vi speroniamo!!!". E la solita voce: " Qui sempre Gelfindo Dal Bon di Trieste, guardano dal Faro, cazzo vostri!!!".

L'OMNO NERO

Un tizio sta tornando a casa in macchina dopo una serata passata con gli amici a fare bibbiocci. All'improvviso vede comparire una figura sul lato della strada. Accosta e vede un omino verde sospeso a mezz'aria: "Ehi umano, io sono un extraterrestre verde, gay e sfornuto e ho tanta fame: hai niente da mangiare?". L'automobilista prende un panino dalla macchina, glielo dà e riparte pensando di avere avuto un'allucinazione da ubriacatura. Poco più in là, ecco comparire un'altra strana figura. L'uomo accosta e nota un omino azzurro sospeso a mezz'aria: "Ciao umano, sono un extraterrestre azzurro, gay e sfornuto e ho tanta sete: mi dai qualche cosa?". Il tizio prende una lattina di birra e la passa allo strano essere, dopo di che riparte pensando di essere veramente ubriaco. Non passano cinque minuti che sul ciglio della strada appare un'altra figura. L'uomo accosta nuovamente e vede un omino rosa sospeso a mezz'aria: "Umano, scusami, io sono un extraterrestre rosa, gay e sfornuto e ho voglia di fumare: non **A'** che hai una sigaretta?". L'automobilista gli dà una sigaretta e se ne va, incattivito nero perché **A'** continua a non capire. Parte in quarta, ma dopo pochi metri vede comparire un'altra figura. E' un omino nero. Il tizio accosta, scende dalla macchina inebetito e si mette a urlare: "Stai zitto! Non dire niente! Io lo so che sei un extraterrestre nero, fottuto e con la faccia di merda da sfigato! Che cazzo vuoi adesso?". E l'omino nero: "Favorisca patente e libretto".

ANTICHI ROMANI

Una nave della flotta romana **A'** ormeggiata al porto di Ostia. Una centurione scende sotto coperta e si rivolge agli schiavi rematori: "Schiavi! Ho due notizie da darvi: una buona e una cattiva. Quella buona **A'** che sta arrivando il nostro sommo imperatore Giulio Cesare!". Gloria e lode!!! E quella cattiva? " Ha detto che vuole fare so di' acquai!!".

BON TON

Un nobile prega il suo maggiordomo di ricevere le telefonate, dato che deve assentarsi per bisogni personali. Squilla il telefono e il maggiordomo, che non **A'** proprio un esemplare di finezza, risponde: "Pronto, casa del Barone De Santis?" "Certo!" "Il Barone **A'** in casa?" "No, **A'** andato a cagare!" "Screanzato e villanzone!" e la comunicazione viene bruscamente interrotta. Il caso vuole che il Barone abbia sentito la risposta del suo maggiordomo, quindi lo rimprovera: "Bastarda, ma non **A'** possibile! Non si risponde così, anche se **A'** la verità! Devi imparare a masserere con educazione: guardi che, se la prossima volta si ripete un fatto tanto increscioso, ti licenzio!". Come non detto, si ripresenta la stessa situazione: nobile che deve assentarsi per bisogni personali e maggiordomo lasciato al telefono. Il poveretto si preoccupa, spera che non suoni il telefono, ma distirra... eccolo lì! "Pronto, casa del Barone De Santis?" "Sì!" "Il Barone **A'** in casa?" "No!" "Scusi, dove **A'** andato?" " Mahhh... non lo sooo... però quando **A'** passato di qua scorreggiava come un mulino".

FAMIGLIE DI CAMPAGNA

Siamo in campagna, una famiglia pasticciale **A'** seduta intorno ad un tavolaccio enorme per la cena. A capotavola c'è il nonno di 85 anni, un più malconcio. Ad un certo punto il vecchietto inizia a pendere pericolosamente in avanti. Tutti si mettono a gridare: "Oco, el nono el va, el nono el va!". Il papà lo radritizza e tutti si mettono a mangiare. Passa qualche minuto e il nonno inizia a piegarsi a destra. Altro grido: "Oco! El nono el va! El nono el va!". Il papà lo radritizza di nuovo e la cena riprende. Dopo poco ecco di nuovo il vecchietto che pende a sinistra e tutti di nuovo a gridare: "Oco che el nono el va! El nono el va!". Il papà si avvicina per radritizzarlo ancora, ma il nonno lo guarda incattivito nero e si mette a urlare: "Ma Cristu! Possibile che in questa casa non si può neanche mollare una scorreggia?".

CONGRESSO

Congresso di astronomia. Intervengono luminari della scienza per il fatto che un famoso astronomo deve rivelare la sua ultima scoperta. La sala è gremita, tutti i presenti sono estremamente curiosi. Ecco salire sul palco il famoso scienziato: "Cari amici, eminenti colleghi, sono orgoglioso di annunciarvi che, osservando il pianeta Giove con il mio potentissimo telescopio, ho scoperto

Il facchino al viaggiatore carico di bagagli: "Valigie signore?" "No grazie, ne ho già abbastanza"

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11135>

che esso \hat{A} abitato da popolazione femminile". In sala si scatena lo stupore generale. Ad un certo punto uno dei presenti si alza e piuttosto seccato dice: "Ma cosa cavolo stai dicendo? Come fai a dire che su Giove ci sono solo donne, se Giove \hat{A} sempre coperto dalle nuvole?". E l'astronomo senza scomporsi: "Appunto! Non si vede un cazzo!".

GNOMI

Un lizio va in giro a raccogliere funghi. Trova un fungo rosso coi puntini bianchi e se lo mette nel cestino, trova altri bei funghi e dopo un po' in un cespuglio trova un cosino che si muove e gli fa: - Chi sei? - Davide. - E cosa sei? - Uno gnomo! Lo prende e se lo mette nel cestino. Va avanti, trova altri funghi e trova un altro cosino: - Chi sei? - Mirco. - E cosa sei? - Uno gnomo! Lo prende e se lo mette nel cestino. Cos \hat{A} ancora per tutta la mattina, trova anche Andrea, Ivan, Marco, eccetera. Ad un tratto ne trova un altro e gli fa: - Chi sei? - Brambilla... - E cosa sei? - Un COgnomo...

LICENZIAMENTI

Il capoufficio a un impiegato:

- Bene ragioniere! Rossi ho per lei due notizie... una buona ed una cattiva!

- Se e' proprio così' detto?... cominci da quella buona...

- Allora per lei da domani niente piu' stress da lavoro!!!

L'ALUNNO IN RITARDO

Un alunno arriva in ritardo... Bussa alla porta della sua aula... Il prof già incavolato: "Avanti!!" E l'alunno: "Buongiorno prof, scusi x il ritardo... posso entrare?" molto servile il ragazzo. "Si dai vieni... Per \hat{A} che sia l'ultima volta..." poi vede che il ragazzo \hat{A} affannato e ci chiede: "Ma... Toglimi una curiosità: come mai sei arrivato così' tardi?" E l'alunno: "sa com' \hat{A} ... ho sbagliato a prendere l'autobus..." E il prof: "ah capisco..." poi ragionando "Ma????? Com' \hat{A} possibile? Non abiti qui davanti a 50 metri?" "eh appunto: non dovevo prenderlo"

IL SIGNIFICATO DEI SOGNI

Una mattina una donna, dopo essersi svegliata, dice al marito: "Caro, ho sognato che per San Valentino mi regalavi una collana di perle. Che cosa pensi voglia dire?". "Lo saprai stasera" le dice il marito. La sera il marito torna a casa con un pacchetto che da' alla moglie. Lei, eccitata e felice lo apre e... trova un libro intitolato: "Il Significato dei Sogni".

L'INFINITA BATTAGLIA TRA I SASSI

Un uomo sta guidando su una tortuosa e stretta strada di montagna.

Una donna guida sulla stessa strada ma in senso inverso.

Nel momento in \hat{A} cui si incrociano, la donna apre il finestrino dell'auto e grida: "Maiale!!".

L'uomo, immediatamente, apre il proprio \hat{A} finestrino e risponde: "Puttana!!".

Ognuno di loro \hat{A} continua per la propria strada e, appena l'uomo gira il tornante successivo va a sbattere contro un grosso maiale al centro della strada.

Se solo gli uomini stessero ad ascoltare!!!

ANNIVERSARIO IN AFRICA

Due amici s'incontrano:
- Allora, come va?
- Bene, sono appena tornato da un viaggio in Africa!
- Ah davvero? E cosa hai fatto di bello in Africa?
- Sai sono stato lì - per festeggiare il secondo anniversario di
 il matrimonio!
- Accidenti, dopo due anni di matrimonio già te ne vai in Africa?
A E quando arriverai al venticesimo anniversario che farai?
- Forse torno a riprenderla...

I BERGAMASCHI NELLE SACRE SCRITTURE

Un prete meridionale viene mandato dal vescovo in una piccola parrocchia del bergamasco.

La prima domenica alla messa la chiesa è quasi vuota e il prete, che prova una certa antipatia per i bergamaschi, legge il brano della Bibbia in cui si parla di Caino e Abele.

Durante la predica egli dice: "FRATELLI, DEGLI STUDI

FATTI RECENTEMENTE DA ESPERTI, HANNO DIMOSTRATO CHE CAINO AVEVA IN REALTÀ DELLE ORIGINI BERGAMASCHE"

I pochi presenti escono indignati e la domenica successiva la chiesa è gremita di gente. La lettura questa volta è quella del massacro degli innocenti e ancora una volta durante la predica il prete: "FRATELLI, DEGLI STUDI FATTI RECENTEMENTE DA ESPERTI, HANNO DIMOSTRATO CHE RE ERODE AVEVA IN REALTÀ DELLE ORIGINI BERGAMASCHE" Ancora una volta i fedeli escono e vanno dal vescovo che chiede al prete di essere meno duro con i bergamaschi e di non dire delle menzogne che possono dare loro fastidio.

Così - la domenica successiva il prete durante la predica relativa al brano dell'ultima cena esordisce così: "I 12 apostoli, venuti a conoscenza del fatto che uno di loro avrebbe tradito Gesù, vollero sapere chi di essi sarebbe stato a commettere questo terribile atto.

Pietro disse: "Non sarò mica io Signore?" e Gesù: "No Pietro, tu sarai la pietra della mia chiesa e non mi tradirai". Dopo Pietro, Tommaso: "Signore non sarai io?" e Gesù: "No Tommaso, non sarai nemmeno tu". A ruota tutti gli apostoli fanno la stessa domanda, l'ultimo è Giuda e tutti si girano verso di lui. Un po' imbarazzato egli si rivolge a Gesù e dice: "POTÈ SIGNUR, SARO MIA MEI!"

ANCORA SUORE!

Due suore partono dal loro monastero in Brianza per andare a trovare le sorelle del monastero di Pescara. Stanche di andare a piedi decidono di fare l'autostrada. Il primo che si ferma per darla loro un passaggio è un camionista. Inimicizie dall'aria ruda dell'uomo decidono di fare un po' di conversazione. "Come ti chiami fratello?", chiede una di loro sorridendo. "Mi chiamo come quella cosa che vorreste tenere in mano tutto il giorno, sorelle...", risponde prontamente il camionista. Le suore arrossiscono e decidono di passare il resto del viaggio in silenzio.

Arrivate per la destinazione si girano verso il camionista sussurrano a voce bassa: "Bè, allora grazie, signor Cazzo!". "Ma quale cazzo e cazzo???", esclama il camionista, "Mi chiamo Rosario!"

BEATA INNOCENZA

Una bambina sta preparando il discorso della sua comunione, quando, sentendo rumori nell'altra stanza, nota che il padre sta facendo l'amore con la cameriera. La bambina corre dalla madre e le dice: "Mamma, ho visto papà che toglieva le mutandine alla cameriera e gli metteva quel coso...". La madre la interrompe: "Domani, invece di dire il tuo discorso in Chiesa, di' quello che hai detto a me, e così lo roviniamo in pubblico!" Il giorno seguente al momento del discorso la bambina dice: "Ho visto papà che toglieva le mutandine alla cameriera e gli metteva quel coso che io posistino mette in bocca alla mamma ogni volta che viene a casa nostra."

COME OVVIARE ALLE SACRE LEGGI

Ad Assisi si incontrano i rappresentanti di varie religioni, un missionario Cattolico, un Rabbino ed un Musulmano e parlano delle diverse esperienze. Il Cattolico: "Eravamo in pieno oceano ed il mare era in burrasca, vento e onde minacciavano di rovesciare la nave, ma ci mettemmo a pregare tutti insieme e dalle nuvole un raggio di sole ci illuminò la via calmando le acque e placando il vento. Fu un vero miracolo di Cristo!". Il Musulmano: "Eravamo nel deserto durante una bufera, scarsi i viveri e l'acqua, la strada era smarrita, pregammo Allah e un raggio di sole uscì dalle nuvole, placò il vento e ci indicò la via per Foasi. Fu un vero miracolo di Allah!". Il Rabbino: "Camminavo nel ghetto di New York, era sabato, attento a non commettere peccati, quando di fronte a me vedo un portafogli pieno di dollari; non potevo toccarlo per le Sacre Leggi, ma un raggio di sole buco' le nuvole ed illuminò il ricco portafogli. Fu un miracolo, tutto intorno era sabato, ma lì era mercoledì".

IL CURATO, LA SUORA E LA COPERTA

Un sacerdote ed una suora si perdono nel mezzo di una tormenta di neve. Dopo aver camminato parecchio, arrivano a una piccola capanna. Totalmente sfiniti si preparano a passare la notte. Nella capanna c'è una pila di coperte, un sacco a pelo, tuttavia un solo letto. Da buon cavaliere il sacerdote dice alla suora:

- Sorella lei dorma nel letto. Io mi arrangio per terra nel sacco a pelo.

Ci si infila, chiude il tempo e si è appena addormentato, quando la suora lo sveglia:

- Padre ho freddo!

Con un po' di fatica il prete esce dal suo sacco, prende una coperta e

copre la suora. Fatto ciò, torna al suo sacco a pelo e si riaddormenta, ma la suora lo sveglia nuovamente:

- Padre continuo ad avere freddo!

Allora il sacerdote, un po' innervosito adagia un'altra coperta sul letto della suora, coprendola, e, mezzo intontito dal sonno, torna al suo giaciglio, quando la suora incalza:

- Padre, sto congelando!

Questa volta il religioso non esce dal suo sacco, ma le dice:

- Sorella, ho un'idea! Ci troviamo a molti chilometri dal paese abitato più vicino, lontani dalla civiltà... perche' non facciamo come se fossimo marito e moglie?

- Per me non c'è problema... - risponde la suora con un pizzico di malizia.

Quindi il curato, a gran voce:

- Allora alzati dal letto e prenditela da sola la tua coperta!!!

SOFFITTA IN PARADISO

Dopo il telegiornale, molto preoccupato, riunisce i suoi discepoli in una riunione di emergenza in Paradiso per l'alto consumo di droga sulla terra.

Dopo averci pensato a lungo decidono che la cosa migliore per affrontare il problema consiste nel provare le droghe loro stessi per poter prendere le dovute misure. Si delibera quindi che una commissione di discepoli scenda sulla Terra e procuri droghe di tipo differente. Si effettua l'operazione segreta e dopo due giorni cominciano a tornare i discepoli. Gesù li aspetta sulla porta e arriva il primo discepolo:

"Chi è?!", "Sono Paolo", Gesù apre la porta.

"E tu cosa porti Paolo?", "Porto Hashish dal Marocco", "Molto bene fratello, entra."

Toc-Toc: "Chi è?!", "Sono Marco", Gesù apre la porta

"E tu cosa porti marco?", "Porto marijuana dalla Colombia", "Molto bene fratello, entra."

Toc-Toc: "Chi è?!", "Sono Matteo", Gesù apre la porta

"E tu cosa porti Matteo?", "Porto cocaina dalla Bolivia", "Molto bene fratello, entra."

Toc-Toc: "Chi è?!", "Sono Giovanni", Gesù apre la porta

"E tu cosa porti Giovanni?", "Porto crack da New York", "Molto bene fratello, entra."

Toc-toc: "Chi è?!", "Sono Luca", Gesù apre la porta

"E tu cosa porti Luca?", "Porto speed da Amsterdam", "Molto bene fratello, entra."

Toc-Toc: "Chi è?!", "Sono Giuda", Gesù apre la porta

"E tu cosa porti Giuda?"

L'FBII OK, BASTARDI, TUTTI CONTRO LA PARETE!

L'IMPOTENZA DELLE STATUE

Dio guardando attraverso le nuvole scorge nel parco di una città due statue (un atleta e una giovane ninfa). Interierlo da tale visione dice loro: "Me dolci creature: v' concedo un'ora di libertà nella quale potrete apprezzare la vita umana con le sue gioie e i suoi dolori, ma, badate bene, entro un'ora dovete ritornare statue". Le statue, ben liete di questa occasione, si appartano dietro ad un cespuglio. Dopo mezz'ora Dio riapre le nubi e dà uno sguardo di sotto, ma vede solo un cespuglio che fremiti e strani mugolii provenienti da questo, al che richiama le nubi e decide di aspettare. Poco dopo si ripete la stessa scena e Dio richiama i due giovani ricordando il loro impegno di non oltrepassare l'ora, ma per tutta risposta sente dire: "Una attimo! Non abbiamo ancora finito". Al 50° minuto spazientito, Dio, dopo aver scostato le nubi, si avvicina al cespuglio e senza farsi sentire scosta il fogliame e rimane sbalordito: l'uomo è chino senza calzoni, mentre l'atleta stringe tra le mani un poccione proprio sotto il sedere dell'uomo e nel far questo dice: "Dai, dai, spicciati a cagargli in testa che mancano 5 minuti e l'altro voglio anch'io fargli un'ultima cacatina in testa prima di ritornare statue".

PAPA' NON CORRERE

Ormai l'Avvocato è così onnipotente, così venerato (non solo dagli ortopedici) che sul cruscotto della sua auto ha messo una calamita con la foto di Gesù Cristo che lo guarda e la scritta: "Papa', non correre".

DINO ZOFF

Brucia un albergo dove una signora con il suo piccolo di pochi mesi sta passando le vacanze. Unica via di scampo è la finestra, ma è al 10° piano. Fra la folla accorsa di sotto c'è Dino Zoff, famoso portiere della nazionale. Tutti urlano: "Signora, lanci il bambino! C'è Dino Zoff che lo prenderà al volo". Quando ormai le fiamme calcinano la signora, dapprima titubante, si decide a lanciare il bambino. Bravissimo Dino Zoff con un tuffo eccezionale lo prende... poi lo fa palleggiare due volte a terra e lo rinvia al centro del campo.

PULSANTIERE PERMALOSE

Clinton si reca da Hussein per un colloquio privato per la pace. Hussein lo fa sedere davanti alla sua scrivania, reggendo in mano una pulsantiera. Mentre l'altro parla, schiaccia il primo pulsante e un pesante pugno di ferro esce dalla scrivania centrando il grugno di Clinton, e gli risate. Clinton fa finta di niente, secondo pulsante schiacciato, calcione alla gamba di Hussein. Terzo pulsante, cesto di sterco in testa. Clinton si stufa e rimanda il colloquio a una settimana dopo, in America.

Il giorno stabilito Hussein va alla Casa Bianca, e trova Clinton comodamente seduto dietro la sua scrivania munito di pulsantiera. Hussein comincia a parlare, Clinton schiaccia il primo pulsante. Hussein abbozza una schivata, ma non succede niente, e Clinton ride. Secondo pulsante, ancora nulla, e ancora risate a crepapelle. Al terzo pulsante Hussein si alza indispettito e dice: "Basta! Me ne torno a Bagdad".

-HAHAHAHAHA QUALE Bagdad?

ORSO FINTO

Al circo muore l'orso acrobatico. Un ragioniere che cerca disperatamente lavoro si presenta e gli offrono come posto quello dell'orso, naturalmente deve travestirsi e fingere di esserlo. Durante lo spettacolo viene il suo turno e appena sale sul trapezio vede sotto di lui una gabbia con 10 leoni, si spaventa e non vuole più scendere. A quel punto sente una voce provenire